

poi veneta; ove vivono, accanto a masse slave immigrate, cospicui nuclei d'italiani dei quali la madre patria non può disinteressarsi (1).

La parte orientale del territorio iugoslavo, dal punto di vista geologico e geografico, conviene dividere in due regioni distinte. Il territorio della Serbia del trattato di Berlino, eccezione fatta della regione del Timok, che è situata alla frontiera orientale, appartiene al bacino pannonico, e ne costituisce la punta meridionale. E' il bacino della Morava. L'altra parte, diversa geograficamente e geologi-

---

(1) Il disinteresse dell'attuale Jugoslavia nei riguardi della Dalmazia, si può rilevare da un accurato articolo del pubblicista dalmata Vinko Kisic pubblicato l'11 febbraio 1927 nella « Nova Europa » di Zagabria, intitolato « I problemi politici ed economici della Dalmazia ». « Quale delusione è stata per noi la Dalmazia! — scrive il Kisic — son queste le parole che negli ultimi anni uddi più volte ripetere a Belgrado da patrioti sinceri e provati, che durante la guerra avevano favorito le idee del comitato iugoslavo. L'entusiasmo scoppiato al crollo dell'Austria nella Dalmazia era diventato delirio nel 1918; quale differenza nel 1927! Le masse sono divenute apatiche, per non dir peggio; sentiamo la gente godersi d'ogni male che succede. Le idee estreme degli uomini politici più avventati trovano eco e appoggio. I gruppi politici moderati possono calcolare solamente sulle persone colte, anzi su d'una parte di queste. L'onda del malcontento e del dispetto ha travolto anche una buona parte delle persone così dette intelli-